

Comunicato stampa 29 agosto 2024

Sondaggio esclusivo

Riforma LPP: la suspense continua

Il destino della riforma della LPP, che sarà sottoposta a votazione il 22 settembre, rimane molto incerto. Il popolo svizzero rimane estremamente diviso in un momento in cui gli adeguamenti del sistema sono più urgenti che mai. È quello che emerge da un sondaggio esclusivo condotto dall'istituto MIS Trend in collaborazione con Le Temps e il Groupe Mutuel. Tutti i risultati di questo sondaggio saranno presentati dettagliatamente al 5° Forum Prévoyance, che si terrà martedì 3 settembre 2024 presso l'IMD di Losanna.

È risaputo che quando l'essere umano ha difficoltà a capire la posta in gioco - e questo vale per molte situazioni - spesso tende a ignorarla. Questa è chiaramente l'impressione generale che emerge dai principali risultati di un esclusivo sondaggio condotto da MIS Trend, tra il 12 e il 19 agosto 2024, per Le Temps e Groupe Mutuel.

Al momento del sondaggio, il 52% degli intervistati ha dichiarato di non sapere se avrebbe votato sì o no alla riforma della LPP. Questo numero molto elevato di indecisi dimostra un alto livello di incertezza e significa chiaramente che la popolazione non comprende pienamente la posta in gioco della votazione o che l'argomento è troppo complesso. Sulla base di coloro che si sono espressi e sembrano aver già deciso, la riforma sarebbe respinta dal 59% degli intervistati. Non sorprende che il no sia stato più marcato nella Svizzera francese e a sinistra. Solo il 41% di coloro che hanno già un'opinione voterebbe sì. Questa tendenza negativa rimane fragile e indecisa, come dimostrano altri recenti sondaggi. Tuttavia, a un mese dalla votazione, le argomentazioni di chi è pro e di chi è contro la riforma possono ancora fare la differenza, soprattutto in termini di informazioni e spiegazioni sulle questioni in gioco e sulle novità proposte. *"Nessuna riforma è perfetta. Tuttavia, la riforma proposta è un passo essenziale nella giusta direzione. È socialmente equilibrata e consente l'accesso al 2° pilastro ai lavoratori che attualmente sono lasciati ai margini. Dopo 40 anni di 2° pilastro, è giunto il momento di aggiornare il nostro sistema in modo che tenga finalmente conto degli sviluppi sociali, demografici e finanziari"*, afferma Thomas Boyer, CEO del Groupe Mutuel.

L'interesse per altre riforme del sistema LPP in Svizzera non si sta rivelando molto più popolare, dal momento che la proposta di innalzare l'età della pensione non sta ancora guadagnando terreno, con oltre il 65% degli intervistati contrari. Solo l'idea di un'aliquota contributiva uguale per tutte le fasce d'età è timidamente attraente, con il 51% degli intervistati a favore.

Questo sondaggio, condotto ormai da cinque anni, fornisce anche un quadro più chiaro del sistema pensionistico svizzero. In generale, la fiducia nel sistema rimane molto alta, anche se in leggero calo, soprattutto a causa delle incertezze economiche e geostrategiche.

Nel sistema dei tre pilastri, il terzo pilastro è sempre il più popolare, soprattutto per la sua solidità finanziaria. La percentuale di intervistati che ha investito in un terzo pilastro è passata dal 61% nel 2020 al 74% nel 2024. Ciò dimostra la crescente importanza di quest'altra forma di risparmio per garantire un buon tenore di vita durante la pensione. Stando al sondaggio, questa percentuale potrebbe aumentare ulteriormente se gli incentivi fiscali venissero rafforzati nei prossimi anni.

Infine, alla domanda su quali fossero le loro principali fonti di informazione sul sistema di previdenza, gli intervistati hanno dichiarato di essersi informati innanzitutto parlando con amici o familiari (49%), poi attraverso i media (38%) e, infine, nella propria azienda o presso la cassa pensioni (34%).

Informazioni sul sondaggio:

- sondaggio indipendente e rappresentativo della popolazione svizzera, condotto da MIS Trend.
- 1342 persone intervistate via Internet dal 12 al 19 agosto 2024.
- margine di errore (+ o -) 2,7%.



Persona di contatto per i media

Pascal Vuistiner, Preposto alle relazioni con i media nella Svizzera Romanda
Tel. 058 758 32 08 - Cellulare 079 537 88 17, pvuistiner@groupemutuel.ch

Ritratto del Groupe Mutuel

Con oltre 2800 dipendenti in tutta la Svizzera, il Groupe Mutuel è al servizio di oltre 1,4 milioni di clienti individuali e 29'500 aziende.

Unico assicuratore globale della Svizzera, il Groupe Mutuel si posiziona come partner di riferimento nel campo della salute e della previdenza per i clienti privati e le aziende. Il suo fatturato supera i 5,8 miliardi di franchi. Grazie a soluzioni adeguate ad ogni singolo individuo, nell'assicurazione di base (LAMal) e nell'assicurazione complementare (LCA), figura al terzo posto tra gli assicuratori malattia in Svizzera. Il Groupe Mutuel propone altresì una gamma completa di assicurazioni nell'ambito della previdenza individuale e delle assicurazioni di patrimonio. L'assicuratore basato a Martigny propone alle aziende di tutte le dimensioni soluzioni per la perdita di guadagno in caso di malattia, l'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e la previdenza professionale (LPP). Nel settore delle assicurazioni malattia per le aziende, il Groupe Mutuel è al quinto posto a livello nazionale.